

Codice DB1804

D.D. 3 novembre 2014, n. 533

Legge 15 dicembre 1999, n. 482. Restituzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Affari Regionali, della somma derivante dalle economie verificatesi nella realizzazione dei progetti 2010. Spesa Euro 544,35 (impegno 3137/2012).

La Legge 15.12.1999, n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche e storiche" prevede, per quanto riguarda il Piemonte, la tutela della lingua e della cultura delle popolazioni parlanti l'occitano, il franco-provenzale, il francese e il walser.

In particolare, gli artt. 9 e 15 della succitata legge prevedono che gli Enti locali possano ottenere contributi a copertura delle spese sostenute per l'assolvimento degli obblighi derivanti dall'applicazione della Legge stessa, secondo le modalità indicate dall'art. 8 del Regolamento di attuazione, D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345 e successive modifiche, D.P.R. 30 gennaio 2003 n. 60, il quale, al comma 4, prevede altresì per le Regioni la possibilità di stipulare specifici protocolli d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Affari Regionali.

Con Determinazione dirigenziale n. 303 del 12 giugno 2014 si è provveduto approvare il rendiconto finale dei finanziamenti concessi per l'annualità 2010, in conformità con quanto disposto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dar 0001841 P_13.3.5.17 del 15 marzo 2010, punto 5, inviando altresì alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizio Affari Speciali delle Regioni – Servizio X, copia della determinazione e degli atti di rendicontazione oggetto del provvedimento.

Successivamente, tenuto conto che all'Amministrazione Provinciale di Torino, con lettera prot. n DAR 0027615 P-4.2.15.6, del 02 dicembre 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento degli Affari Regionali, era stata concessa una proroga per la presentazione della rendicontazione finale del progetto "Lingue Madri 2010", con Determinazione dirigenziale n. 535 del 29/10/2014 è stato altresì approvato tale rendiconto finale, e, conseguentemente, è stata inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizio Affari Speciali delle Regioni – Servizio X, copia della determinazione e della rendicontazione oggetto del provvedimento.

Alla luce di quanto sopra esposto, gli uffici hanno potuto procedere ai controlli contabili relativi ai progetti finanziati ai sensi della L. 482/99, per l'anno 2010, riscontrando così l'entità delle economie verificatesi nella realizzazione dei progetti, ammontante ad Euro 544,35.

Pertanto, così come stabilito nei provvedimenti sopra citati e dalla Circolare Ministeriale del 22 dicembre 2009, si rende necessario provvedere alla restituzione della somma di Euro 544,35, derivante dalle economie verificatesi nella realizzazione dei progetti 2010.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la legge 15 dicembre 1999, n. 482, "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche e storiche";

visto il D. P. R. 2 maggio 2001, n. 345, "Regolamento di attuazione della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 28 dicembre 2001, tra la Regione Piemonte e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, tacitamente rinnovato, mediante il quale la Regione Piemonte si impegna a collaborare nella fase di istruttoria, di erogazione dei fondi e di rendicontazione dei progetti di intervento presentati dai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 8 del D.P.R. n. 345/2001;

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18;

vista la Legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte";

visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R, "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 Legge regionale 7/2001)";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

visto il D.P.C.M. del 19 luglio 2011, con cui sono stati ripartiti i finanziamenti di legge relativi all'annualità 2010 e con cui è stato individuato l'ammontare delle somme da trasferire e liquidare alle Regioni nonché accertato che l'ammontare complessivo destinato alla Regione Piemonte è pari a Euro 1.010.981,00=;

vista la Determinazione dirigenziale n. 465 del 31 agosto 2012, con la quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 619.779,51= e la successiva Determinazione dirigenziale n. 672 del 29 novembre 2012 con cui si è provveduto ad impegnare la restante somma di € 391.201,49= sul competente capitolo 152218/2012;

determina

- di procedere, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, alla restituzione della somma di Euro 544,35, derivante dalle economie verificatesi nella realizzazione dei progetti 2010, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Affari Regionali (cod. ben. 241842), a cui verrà inviata formale comunicazione non appena saranno espletate tutte le procedure necessarie all'effettiva efficacia del presente atto.

In relazione al criterio della competenza cosiddetta potenziata di cui al d.lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione, pari a Euro 544,35, si ipotizza esigibile nel corso dell'anno 2014.

Alla spesa di Euro 544,35 si fa fronte mediante impegno n. 3137/2012, di cui alla DD n. 672/2012.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte " e dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Anna Maria Morello